

PETER

testo Flavio Murialdi | ispirato a Peter Pan di J.M. Barrie

regia Caterina Dazzi

con Cecilia Bertozzi, Michele Eburnea, Luigi Fedele, Aurora Spreafico e Aron Tewelde

costumi Francesco Fedele | responsabile di produzione Collettivo Fontana Valeria Bocchia

artwork e grafiche Gabriela Starciuc | photographer e videomaker Clara Borrelli

costruzione scene Luigi Di Giorno

si ringraziano il Teatro Villa Pamphili e Scuola di Teatro Centro Internazionale La Cometa

Lo vedi quell'albero? È nuovo. È nato da poco. Non sai mai che albero diventerà, finché non lo vedi spuntare.

Il progetto si iscrive in un percorso di ricerca - avviato nel 2019 dal Collettivo Fontana, formato da attori e attrici tra i 25 e i 28 anni di età, provenienti dall'Accademia Silvio D'Amico e dalla Scuola del Piccolo di Milano - che indaga il processo di crescita in rapporto con la violenza della disillusione e della fine del sogno, o forse, dell'utopia.

Liberamente ispirato a *Peter Pan* di J. M. Barrie, lo spettacolo si svolge in una stazione dei treni e una tavola calda in mezzo ai binari. Un posto che si potrebbe definire speciale. I treni passano a tutte le ore e gli avventori sono tra i più diversi.

Wendy e suo fratello James sono destinati a gestire il ristorante della madre, da cui guardano il mondo ma prima di diventare grandi, scappano inseguendo una... (strana ombra)

Tutti i bambini crescono. Per la maggior parte succede e basta. Ma alcuni, i diversi, scappano. Questa è la storia di come Wendy e James fuggirono di notte, inseguendo una strana ombra, oltre la nebbia e i temporali, fino a un'isola che forse non esiste.

Peter è la storia della banda che l'abitava, e del loro capo, Peter Pan.

L'Isola Che Non C'è è una comunità selvaggia, dove c'è una sola regola: per restare non bisogna essere tristi. Il Peter del Collettivo Fontana è ambivalente e dispotico: è un passionale, un radicale, un conservativo, nel modo più puro e spietato dei bambini. L'Isola appare inizialmente come un ideale fantastico di libertà ma si trasforma presto in un incubo, in una progressiva spaccatura tra aspettativa ed esperienza.

Sulla scia de *Il signore delle mosche* di William Golding, l'Isola diventa un mezzo per indagare le conseguenze di un'utopia.

teatro d'attore e immagini • dai 12 anni • durata 55'

